

lunedì, 19 Dicembre, 2022

Accedi o Registrati

Chi siamo

Redazione

Abbonati

Edizioni Digitali

Contatti

Accedi



 Quotidiano fondato da Attilio De Gasperi


Politica

Bilancio. Maxi emendamento e marce forzate

Liti su fisco e Rdc. Scelte bipartisan per i fondi al Sud. Multe e tasse nelle mani dei Comuni. Extra profitti mini tagli

di Maurizio Piccinino · lunedì, 19 Dicembre 2022 · 4841

Accelerazioni, rinvii e annunci notturni tra liti e accordi bipartisan. Nel labirinto della Manovra il Centrodestra ha trascorso una domenica pesante. Le opposizioni polemizzano, il Terzo Polo con Calenda snobba: "Manovra negativa, non tocca priorità dell'Italia", i 5S sulle barricate, e Conte si indigna: "Questo governo spacchia vigliaccheria per coraggio".

Fondi al Sud, tutti d'accordo

Pur tra difficoltà ieri sera si è registrata una intesa politica bipartisan su un emendamento che riguarda il capitolo Mezzogiorno. Tre proposte presentate dal Pd, una del M5s, una di Forza Italia e una di Italia viva, sono infatti confluite in un emendamento, depositato in commissioni Bilancio alla Camera. I gruppi di maggioranza e quelli di opposizione si sono trovati d'accordo per la proroga di un anno di Investimenti Sud fino alla fine del 2023, con l'aggiunta della previsione dell'accordo con la Conferenza delle Regioni. Altri avvicinamenti sono stati inoltre ipotizzati. È in atto un dialogo fra maggioranza e opposizione su "Opzione donna": in caso di accordo la soluzione potrebbe finire in un emendamento dei relatori sottoscritto da tutti, o quasi tutti, i gruppi.

Multe, ai Comuni la mannaia

I rilievi fatti dalla Commissione europea in particolare sul fisco, hanno riportato in salita il convoglio della Manovra. La retromarcia, ad esempio, sullo 'stralcio' delle cartelle fino a mille euro, è uno di quei provvedimenti finiti nel mirino dell'Ue. Il mini condono, slitta di due mesi, dal 31 gennaio al 31 marzo 2023. Lo stralcio delle minicartelle fino a mille euro affidate fino al 2015 sarà materia dei Comuni. Per l'Imu e gli altri tributi locali, infatti, la cancellazione

LOGICA INFORMATICA
Non quantità, ma qualità.

- Vetali** — Sistema di voto elettronico progettato per gestire tutti i tipi di sezioni, in aderenza al DPR 169/2005.
- Polcecy** — Piattaforma specializzata nell'interagire: Insurance e nelle micro polizze.
- Next View** — Piattaforma per il monitoraggio delle prestazioni di un dominio organizzamento - faccenda.
- DCSys** — Sistema per la gestione del processo di recupero crediti.
- Giano** — Piattaforma dedicata ai fondi bilanciati.
- Lossis** — Sistema dedicato per le attività di lavorazione dei sinistri assicurativi.
- Eventasp** — Applicazione che unisce tecnologia e email marketing per supporto nella gestione e promozione del tuo evento.
- LogicaGDPR** — Soluzione per la compliance alla normativa privacy in base al nuovo Regolamento (EU) 2016/679 (GDPR).

www.logicainformatica.it | +39 06 5915059

Con i nuovi Tg e i suoi Notiziari tematici

>> Itaipress

Reputation Manager

Rimuovi da Google i link che ledono la tua reputazione. Richiedi il diritto all'oblio.

MARVASI
Studio Legale

riguarderà solo interessi di mora e sanzioni, ma lascerà intera l'imposta da pagare. Nel caso delle multe, la "tagliola" si fermerà agli interessi, per il resto la sanzione resta intatta. Una scelta per rispettare le indicazioni della Commissione Ue, ma il viceministro Maurizio Leo, obietta. "Forse l'Ue non conosce i dati", per queste cartelle "i costi di riscossione sono più alti di quello che si vuole incamerare", spiega Leo, che difende l'intero impianto della tregua fiscale: "nessun condono", ma c'è da intervenire perché le sanzioni sono a "livello di esproprio".

Pos, si tratta con l'Ue. Nodo ancora da sciogliere

la norma che introduce la soglia di 60 euro sotto la quale gli esercenti possono rifiutare i pagamenti elettronici. L'emendamento resta in bilico. Il premier Meloni conferma le difficoltà: "Stiamo ancora trattando con l'Ue". Alla domanda "Resta obbligo del Pos?", il premier ha osservato. "Quello è un obiettivo del Piano nazionale di Ripresa e quindi lo stiamo trattando con la Commissione. Se non ci sono i margini ci inventeremo un altro modo per non fare pagare agli esercenti le commissioni bancarie sui piccoli pagamenti".

La soluzione appare impegnativa. Ieri si valutava ancora una riduzione della soglia da cui scattano le multe da 60 a 30-40 euro. È intervenuto anche il ministro per gli affari europei Raffaele Fitto che rassicura: "Nelle prossime ore troveremo una soluzione".

Delusione extraprofitti i mini tagli

Annunciata invece da mesi la scure sugli extra profitti, – che dovevano servire a recuperare risorse per la previdenza e lavoro – ora i tagli si riducono in modo significativo. La tassa, come si era capito da settembre, non ha dato i risultati sperati, ora "colpirà solo chi ha almeno "il 75% dei ricavi" dalle attività di produzione e vendita di energia elettrica, gas e prodotti petroliferi.

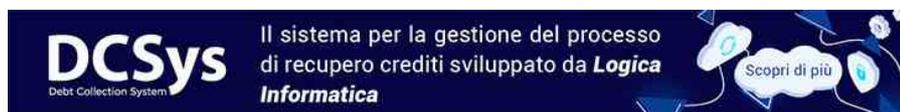
Le conferme e le "strette"

Tra le conferme spiccano quattro temi. La stretta al Reddito di cittadinanza, il beneficio in caso di abilità al lavoro subisce una ulteriore riduzione da 8 a 7 mesi di sussidio. La ministra del lavoro Calderone spiega e dialoga: "Non vogliamo intervenire con l'accetta", ma garantire agli occupabili percorsi per il lavoro. Per il Governo, tuttavia, la stretta sul RdC vale un risparmio di circa 200 milioni. Così come è blindata l'intesa, su cui ha spinto soprattutto Forza Italia, sulle pensioni minime a 600 euro per gli over 75. Semaforo verde inoltre al bonus per l'acquisto di case "Green". Salve anche altre due misure stralciate dal dl Aiuti quater. La proroga al 31 dicembre 2022 della Cilas per il superbonus al 110% e la norma 'salva-sport', che consente la rateizzazione in 60 rate dei versamenti sospesi per il Covid, a società sportive, federazioni e enti di promozione.

Il Premier rassicura

"Stiamo facendo tutti il nostro lavoro, però penso che abbiamo fatto del nostro meglio, nelle condizioni e nei tempi che avevano, per dare al parlamento la possibilità di avere i tempi di valutarla. Ricordo", osserva il presidente del Consiglio, "che il governo che non nasceva nei mesi di ottobre ma a febbraio presentò la Manovra il 20 novembre. Noi siamo stati molto disponibili anche a valutare nel merito le singole proposte che arrivavano. E se ne arrivano di buone nessun problema ad approfondirle. Se invece l'approccio è pregiudiziale il governo deve fare il governo e l'opposizione l'opposizione".

Sponsor





scopri di più




Con i nuovi Tg e i suoi Notiziari tematici



>> Italtpress

DESEU DESTINAZIONI EUROPA

Una rete di Professionisti al tuo fianco per l'accesso a Bandi Europei e Nazionali

www.deseu.it

Link lesivi minacciano la tua reputazione? Contattaci per rimuoverli



Reputation Manager

#01 BILANCIO CENTRODESTRA EXTRAPROFITTI FISCO FONDI MAXIEMENDAMENTO RDC

CONDIVIDI



< ARTICOLO PRECEDENTE

La Francia cede ai rigori, Argentina campione del mondo

ARTICOLO SUCCESSIVO >

Meloni scoprirà le carte solo nell'aprile del 2023



Maurizio Piccinino

ARTICOLI CORRELATI



Coldiretti: la grande sete assedia città e campi. Prandini: priorità ad interventi per l'agricoltura



Bollette troppo care, 9 milioni a rischio



Il Pd alla ricerca del tempo perduto

LASCIA UN COMMENTO

Il tuo commento

ARTICOLI RECENTI



Lo Schiaccianoci, la favola di Natale che conquista

🕒 Lunedì, 19 Dicembre 2022



Quando i dividendi aiutano il portafoglio

🕒 Lunedì, 19 Dicembre 2022



IusAmphisyra in campo per la Locride Capitale della Cultura 2025

🕒 Lunedì, 19 Dicembre 2022



Le vignette di Alex

🕒 Lunedì, 19 Dicembre 2022



Meloni scoprirà le carte solo nell'aprile del 2023

🕒 Lunedì, 19 Dicembre 2022



La Francia cede ai rigori, Argentina campione del mondo

🕒 domenica, 18 Dicembre 2022



Dai nonnini ai bambini: un natale di abbracci del Parlamento della Legalità

🕒 domenica, 18 Dicembre 2022

IN OMAGGIO AI NOSTRI LETTORI

SCARICA L'EBOOK

100 ANNI CON KAROL

SCARICA

Nome*	E-Mail*	Sito Web
-------	---------	----------

Salva il mio nome, la mia e-mail ed il mio sito web su questo browser per la prossima volta.

Questo modulo raccoglie il tuo nome, la tua email e il tuo messaggio in modo da permetterci di tenere traccia dei commenti sul nostro sito. Per inviare il tuo commento, accetta il trattamento dei dati personali mettendo una spunta nel apposito checkbox sotto:

ACCONSENTO

Usando questo form, acconsenti al trattamento dei dati ivi inseriti conformemente alla [Privacy Policy](#) de La Discussione.

INVIA

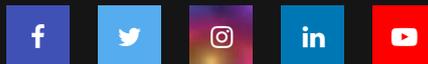
La Discussione

La Discussione S.r.l. – Piazza Capranica, 78 – 00186 ROMA – C.F. e P. IVA 15045971007

Registrazione Tribunale di Roma n. 3628 del 15/12/1953

La società editrice è iscritta al R.O.C. al n. 33049

[Privacy & Cookie Policy](#)



Powered by [Qololit SRL - qCloud.it](#)

